



## **Delibera della Giunta Regionale n. 193 del 21/06/2013**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

**APPROVAZIONE PROGRAMMA "ENERGIA EFFICIENTE - PIANO PER PROMUOVERE E SOSTENERE L'EFFICIENZA ENERGETICA DELLA REGIONE CAMPANIA".**

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
- b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
- c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
- d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
- e. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 Settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- f. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 Novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 Novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- g. nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione delle Operazioni a valere sul POR Campania 2007/2013;
- h. con Deliberazione n. 879 del 16 Maggio 2008, così come modificata con DGR n. 1663 del 6 Novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto di tali criteri di selezione;
- i. con Deliberazione n. 1715 del 20 Novembre 2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, che fornisce le linee guida tecniche ed operative per l'attuazione degli interventi previsti dal Programma;

**CONSIDERATO che:**

- a. l'Asse 3 – Energia – del POR FESR Campania 2007/2013 ha quale obiettivo principale la diversificazione dinamica delle fonti di approvvigionamento di energia e la razionalizzazione dei consumi attraverso un programma sostenibile che prevede interventi nel settore della produzione di energia, del potenziamento delle reti energetiche e dei consumi nonché adeguare e potenziare le reti per la produzione e distribuzione di energia proveniente da fonte rinnovabile;
- b. con DGR n. 962 del 30.05.2008, è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regione Campania – Linee di indirizzo strategico (di seguito, per brevità, anche “Linee di indirizzo strategico”);
- c. la strategia regionale, attualmente in fase di implementazione, prevede specifiche modalità per conseguire l'obiettivo di riduzione del deficit energetico, tra le quali lo sviluppo dello sfruttamento di fonti rinnovabili endogene, il contenimento della domanda mediante l'ottimizzazione degli usi finali di energia, il miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti e delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e lo sviluppo della cogenerazione, con particolare riferimento alla realizzazione di impianti di taglia inferiore a 50 MW elettrici;
- d. nell'ambito dell'Asse 3, vengono contemplati l'Obiettivo Operativo 3.1 – Offerta energetica da fonte rinnovabile, finalizzato a incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita, l'Obiettivo 3.2 - efficienza del sistema e potenziamento reti e l'Obiettivo Operativo 3.3 - Contenimento ed efficienza della domanda, finalizzato a migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

- e. tra le diverse azioni annoverate all'interno del predetto Obiettivo Operativo 3.1 vi sono quelle connesse al sostegno e/o realizzazione di impianti per la produzione di energia proveniente da fonte solare, anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza (Azione "A"), quelle connesse alle azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia, al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni energetici dell'utenza, da cogenerazione distribuita, in particolare da biomassa, inclusa la valorizzazione energetica della frazione organica dei rifiuti (Azione "D"), quelle connesse alle azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili per valorizzare il patrimonio pubblico e ridurre i costi energetici degli enti locali (Azione "E");
- f. la Regione Campania persegue, in particolare, i seguenti obiettivi nel settore energetico, con ripercussioni nel settore ambientale:
- f.1. ridurre il deficit del proprio bilancio energetico;
  - f.2. incidere nei consumi finali di energia in un settore nevralgico, quale quello dei trasporti;
  - f.3. proporre un nuovo modello di sviluppo che coniughi il settore dei trasporti con quello dell'energia conciliando le esigenze di una mobilità sostenibile con quelle del rispetto dell'ambiente;
  - f.4. incentivare e sensibilizzare l'uso razionale dell'energia;
  - f.5. migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;
- g. l'analisi dei consumi energetici regionali e delle emissioni evidenzia che:
- g.1. la distribuzione dei consumi tra i settori finali, nel corso degli anni, registra che il settore dei trasporti assorbe da sempre la quota maggiore, aumentata dal 39,3% del 1990 a circa il 46% del 2005;
  - g.2. nel periodo 1990-2005 il settore dei trasporti ha avuto una crescita complessiva del 24,2% dei consumi;
  - g.3. la previsione dei consumi di energia finale dal 2005 al 2020, nel settore dei trasporti, evidenzia un incremento tendenziale variabile tra lo 0,8 e l'1,2%;
  - g.4. il peso del settore trasporti sul totale complessivo delle emissioni regionali di CO<sub>2</sub> è il più elevato, pari a circa il 58,4% (rilevazione 2005);

**CONSIDERATO, altresì, che**

- a. con DGR 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
- b. con DGR 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
- c. l'adesione al citato Piano, con le relative misure di attuazione, ha comportato una riprogrammazione del POR Campania FESR 2007 – 2013, per un complessivo importo di 1.688 milioni di euro;
- d. con DGR 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
- e. la Giunta regionale della Regione Campania, con Deliberazione n. 756 del 21/12/2012, ha preso atto della terza ed ultima riprogrammazione del Piano Azione Coesione – **Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati**;
- f. con nota prot. 20603 UDCP/UFF III del 28/12/2012, ai sensi dell'art 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007 – 2013, si è avviata, per la suddetta riprogrammazione, la procedura di consultazione scritta dei membri del sopracitato Comitato, che si è conclusa con nota prot.33250 del 13/1/2013 dell'AdG del POR FESR 2007/2013;
- g. con DGR 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
- h. con DGR 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
- i. con DGR 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;

- j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
- k. con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
- l. in considerazione di quanto al punto precedente la dotazione dell'asse 3 discendente dalla DGR n.26/2008 è stato rimodulato con gli atti citati in premessa e, dunque, la programmazione oggetto dell'atto può essere proposta in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria del pertinente Asse;
- m. a fronte della totalità delle azioni sin qui programmate ed attivate sull'intero asse, i discendenti impegni giuridici risultano quantificati in un importo massimo complessivo pari ad euro 84 Milioni;

**RILEVATO che:**

- a. al fine di dare attuazione agli interventi previsti dall'Asse 3 del PO FESR Campania 2007/2013, OO.OO. 3.1, 3.2 e 3.3 è stato elaborato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania;
- b. il richiamato programma contiene una specifica analisi dei consumi finali elettrici per settore e provincia registrati nel corso del 2011, della produzione lorda di energia registrata nel corso del medesimo esercizio, degli indicatori di risultato connessi all'attuazione dell'obiettivo specifico 3.a – Risparmio energetico e fonti rinnovabili del PO FESR Campania 2007-2013;
- c. al fine di dare attuazione agli interventi previsti dall'ASSE 3 del PO FESR Campania 2007/2013, OO.OO. 3.2 dovranno essere predisposte le procedure per incentivare complessi Piani Progettuali Aziendali che concorrano al perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato e sostenibile del territorio regionale superando alcuni fattori di criticità sulle reti di basa, media ed alta/altissima tensione che creano situazione di criticità nell'immissione di energia provenienti da impianti di produzione da FER;
- d. in accordo a tale programma, è previsto l'espletamento delle procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad euro 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione "A, D, E";
- e. sempre in accordo con il medesimo programma dovranno essere predisposte le procedure per sostenere l'innovazione tecnologica per il potenziamento e l'ottimizzazione delle reti di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) per una dotazione finanziaria massima pari a 35 milioni al lordo di IVA a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 O.O. 3.2 Azione "A";
- f. sempre in accordo con il medesimo programma, dovranno essere predisposte le procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici dei Comuni, delle AASSLL, degli AASSOO, delle aree industriali e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A";
- g. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto d) del presente paragrafo sono i Comuni, i Consorzi di Bonifica, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- h. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto e) del presente paragrafo sono nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano e le imprese concessionarie dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica operanti in Campania;
- i. i beneficiari degli interventi di cui al precedente punto f) del presente paragrafo sono i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

**RITENUTO:**

- a. dover fare proprio e approvare il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
- b. conferire mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine all'adozione di tutti i provvedimenti necessari ad eseguire il programma di cui al punto precedente;
- c. conferire altresì al medesimo Responsabile mandato in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà delle amministrazioni locali, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad e 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione "A, D, E", individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO e dei consorzi di bonifica della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
- d. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi che "prevedono la valorizzazione delle vocazioni locali, ambientali e produttive" nonché ad interventi che "realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia";
- e. conferire altresì mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di comuni, AASSLL, AASSOO e aree di sviluppo industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR) capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A", individuando quali beneficiari finali i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
- f. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi " su edifici pubblici di ampia visibilità" nonché ad interventi che "realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia";
- g. conferire altresì mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.2 del PO FESR Campania 2007-2013 in ordine alla predisposizione ed emanazione delle apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di efficientamento delle reti di bassa, media alta/altissima tensione della Regione Campania finalizzati al risparmio energetico ed all'integrazione delle stesse con impianti di produzione di energia elettrica da FER per una dotazione finanziaria massima pari ad e 35 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.2, azione "A", individuando quali beneficiari finali i concessionari delle reti elettriche della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- h. che tale intervento è coerente con i criteri di ammissibilità e priorità di cui alle DD.GG.RR. n. 879/2008 e n. 1663/2009 ed, in particolare, dà priorità ad interventi “su reti elettriche” nonché ad interventi che “realizzano integrazioni, complementarità e sinergie con il POIN Energia”;
- i. che gli interventi di che trattasi, a valere sugli OO.OO: 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007/2013, sono coerenti con le “Linee di indirizzo strategico” di cui alla citata DGR n. 962/2008 ed in particolare alle linee contenute nel Piano di azione per l’Energia che prevede la qualificazione dei servizi attraverso la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, la valorizzazione delle risorse del territorio e il perseguimento dell’efficienza degli usi finali dell’energia;
- j. di determinare una dotazione finanziaria massima pari a 115 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, Asse 3, individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO, i consorzi di bonifica e di sviluppo industriale della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

### **PRESO ATTO**

- a. dei pareri favorevoli espressi dall’Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013, di prot. nn. 2013.0340767 e 2013.0494394;
- b. dei pareri favorevoli espressi dalla Programmazione Unitaria, acquisiti ai prott. nn. 2013.0387590 e 2013.0524109;

### **VISTI:**

- a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
- b. il Reg (CE) n. 1828/06;
- c. la DGR n.1921 del 9/11/2007
- d. la DGR n. 26 dell’11/01/2008;
- e. il DPGR n. 62 del 7/03/2008;
- f. la DGR n. 962/2008;
- g. la DGR n. 1860/2008;
- h. la D.G.R. n. 65 del 28.2.2012;

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di approvare** il programma denominato “ENERGIA EFFICIENTE – Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”, che, allegato alla presente Deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di considerare** le azioni sopra citate in overbooking rispetto alla attuale dotazione finanziaria dell’asse per la parte eccedente i 15 milioni di euro;
3. **di conferire** mandato al Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR Campania 2007-2013 di adottare i provvedimenti necessari a dare attuazione al suddetto Programma e in particolare di predisporre ed emanare:
  - 3.1. apposite procedure per l’ammissione a finanziamento di interventi finalizzati alla realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle AASSLL, delle AASSOO e dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), per una dotazione finanziaria massima pari ad e 25 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.1, azione “A, D, E” individuando quali beneficiari finali i Comuni, le AASSLL, le AASSOO e i consorzi di bonifica della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
  - 3.2. apposite procedure per l’ammissione a finanziamento di interventi per sostenere l’innovazione tecnologica per il potenziamento e l’ottimizzazione delle reti di bassa, media ed alta/altissima tensione finalizzati al risparmio energetico, all’integrazione delle FER ed

all'efficientamento delle reti per una dotazione finanziaria massima pari a 35 milioni al lordo di IVA a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 O.O. 3.2 Azione "A", la cui emanazione è subordinata alla verifica di conformità con la normativa in materia di aiuti di stato da effettuare presso i competenti servizi della Comunità Europea, individuando quali beneficiari finali i concessionari delle reti elettriche della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;

- 3.3. apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi integrati di adesione dei Comuni di piccole e medie dimensioni all'iniziativa del Patto dei Sindaci e di efficientamento energetico degli edifici pubblici di comuni, AASSLL, AASSOO e aree di sviluppo industriale e dei nodi regionali (stazioni-depositi-officine-uffici) e della rete del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), capaci di adottare un approccio organico alla riqualificazione energetica, per una dotazione finanziaria massima pari ad e 55 milioni al lordo di IVA, a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, O.O. 3.3, azione "A", individuando quali beneficiari finali i Comuni, i Consorzi di Sviluppo Industriale, le AASSLL e le AASSOO della Regione Campania nonché la Regione stessa, tramite propri Enti strumentali, Società partecipate e/o Aziende di trasporto che operano nel settore del TPL ferroviario campano;
4. **di disporre** lo stanziamento di 115 milioni di euro (di cui 100.000.000,00 da riprogrammazione) per il finanziamento dell'Azione "A" dell'asse 3 da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste nel POIN);
5. **di inviare** il presente atto ai Coordinatori delle AA.GG.CC. 01, 03, 09, 12, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul BURC.